

Prot. 247/2009

Bologna, 20 novembre 2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia – Romagna;

VISTA la sentenza della Corte Europea volta all'eliminazione dei crocifissi dalle aule scolastiche, in nome della libertà religiosa e della libertà dei genitori all'educazione religiosa dei figli;

CONSIDERATO che il crocifisso racchiude in se non solo i messaggi del cristianesimo, ma tutti i risvolti storici, culturali e legati alla tradizione del nostro Paese e dell'Europa stessa, come dimostrato dalle numerose opere d'arte d'ispirazione cristiana, dall'intitolazione di vie, piazze, interi paesi e come evidenziato dal nostro calendario che eleva le festività cristiane a livello civile, rendendole così, come il crocifisso, aconfessionali;

RITENUTA detta sentenza lesiva dei suoi stessi principi ispiratori, e cioè discriminante della libertà religiosa e della libertà dei genitori all'educazione religiosa dei figli in quanto i genitori che hanno contratto matrimonio con rito cattolico hanno promesso di educare i propri figli secondo i principi della fede;

PREOCCUPATI per i continui attacchi a cui sono sottoposti i nostri simboli culturali, frutto di millenni di storia e di impegno civico, ottenuti con sacrifici anche estremi, di cui il crocifisso ne è palese esempio, e che vorrebbero essere cancellati da sentenze di dubbia divisibilità, ispirate soltanto ad una secolarizzazione bieca e becera;

ESPRIME la propria preoccupazione per la decisione assunta dalla Corte di Strasburgo per i motivi esposti nella premessa;

INVITA i cittadini della nostra Regione, con le proprie luminarie private appese nei terrazzi e nei balconi nel periodo natalizio, a rappresentare un richiamo alla croce per dimostrare a tutti senza vergogna la propria fede cristiana .

INVITA ALTRESI' affinché venga appeso un crocifisso nell'aula dell'Assemblea Legislativa;

AUSPICA l'accoglimento del ricorso presentato dal Governo della Repubblica Italiana;

INVIA la presente risoluzione, approvata , alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Presidente della Corte Europea dei diritti dell'uomo.

Luca Bartolini